

PENSIERI SCRITTI IL 15.7. 1995

di Nuccia

O mio Signore, mio Dio e mio tutto. Ti amo, ti adoro, Tu sei il mio passato, il mio presente, il mio futuro. Ecco, il mio letto è l'altare dove si sta consumando il sacrificio ultimo. Insieme celebriamo la Messa. In ogni momento ho celebrato e celebro con Te la Messa, Ti offro su questo altare tutte le mie sofferenze, passate e presenti, tutte le angosce mie, per la salvezza dei miei cari e di tutta l'umanità. Il mio corpo, Signore, è dilaniato, martoriato dalle sofferenze; sono indicibili e Tu le conosci tutte. Le offro a Te, che hai fatto ogni cosa per il mio bene, e tutto sostieni e guidi. Signore, sto così male, che sento di essere alla fine: la mia lampada si sta spegnendo, le mie forze fisiche vengono sempre meno. Il mio respiro diventa sempre più faticoso e ora riesco ad ingoiare il cibo a fatica. Soffoco, soffoco, Signore. Eccomi Signore; prendimi, sono pronta. Tu sei il tutto e io ti do tutto. *C'è stato un periodo che ho avuto paura di morire, ora non più, grazie a Te, al Tuo Amore tenero, alla confidenza che mi ha unito sempre più a Te. Mi hai rafforzata, hai dato una spinta alla speranza, che è diventata certezza.* Mi hai aiutato a legarmi e a sentirmi sempre più vicino al Tuo Cuore dolcissimo; mi hai dato sempre più serenità e gioia. Questo mio rapporto d'amore, d'amicizia senza confini, mi riempie. Dio, Tu sei il mio Dio, conto solo su di Te. Tu sei il Dio dell'Impossibile, un Dio che sa, un Dio che tutto può, un Dio che provvede. Sei il Vivente. Sei il Padre mio. Alleluia.